

Alle ore 17,00 del giorno 25 Giugno 2008 nella sala del Consiglio ubicata nel Palazzo del Comune si è riunito in seduta pubblica il Consiglio Comunale, convocato nelle forme di legge in sessione ordinaria di prima convocazione, per la trattazione degli argomenti inseriti nell'ordine del giorno. Il Presidente constata la regolarità di convocazione e di costituzione e, eseguito l'appello nominale dal quale risultano essere presenti n. 18 consiglieri comunali su 21 assegnati, essendo assenti i consiglieri Tazzoli, Ponzano e Sintoni, dichiara aperta la seduta, nomina scrutatori i consiglieri Gambino G., Valle A., Fabiano O., e procede con la trattazione dell'ordine del giorno comunicato ai consiglieri con nota prot. 9196, in data 18 Giugno 2008.

1. Il Presidente avverte che non vi sono comunicazioni da parte del Sindaco e cede la parola al consigliere Mina il quale ha comunicato la volontà di esporre una espressione di sentimento in relazione all'intervento effettuato dal consigliere Fabiano durante la seduta consiliare del 3 giugno u.s., intervento con il quale la consigliera richiedeva maggiori controlli ed interventi per tutelare ordine e garantire maggiore pulizia nella zona pedonale di Via Bocca. In merito MINA, che era assente nella precedente seduta, si dichiara fermamente contrario ai contenuti dell'intervento di Fabiano di cui critica fortemente le posizioni. Non accetta che si chieda di regolamentare con apposita ordinanza la vitalità e la vivacità dei bambini che giocano. Richiama i tempi della dittatura in cui si regolamentava la vita dei cittadini annientandoli sin dai primi anni di vita togliendo loro anche dignità. Via Bocca è il cuore pulsante di Arenzano ed è l'unico posto sicuro per far giocare i bambini e per permettere loro dare sfogo alla propria vitalità. Chiede che spazi come questo vengano ancora creati in Arenzano, anche su sollecitazione di molti cittadini. Crede che i bambini vadano tutelati e non regolamentati d'ufficio con ridicole ordinanze. A conferma delle sue convinzioni fa presente che nel corso di questo primo anno di vita amministrativa ha più volte sollecitato in Consiglio l'adozione di misure di sicurezza nelle scuole arenzanesi finalizzate alla tutela dell'incolumità dei bambini. I bambini devono restare in Via Bocca perché portano vitalità. E' stato doveroso fare questo intervento e ribadisce che è nettamente contrario alla posizione espressa dai consiglieri della CDL.

GAMBINO interviene sull'argomento. Ringrazia Mina per quanto ha dichiarato. Ritiene che l'amministrazione nel governare possa anche fare degli errori, a livello locale ed anche a livello nazionale. In questo senso ripensa a tutte le iniziative intraprese nel corso di questi anni, ivi compresa la pedonalizzazione di Via Bocca della quale ricorda la precedente utilizzazione tutta destinata a parcheggio e viabilità. Pensa quindi alla recente occupazione di Piazzale del Mare che ha procurato alla Giunta molte critiche da parte dei cittadini. Tutto questo detto si ricollega all'intervento di Mina per chiudere un ragionamento secondo il quale l'amministrazione a volte nel suo agire può commettere errori, ma deve essere in grado di raccogliere ed accettare le critiche che provengono dai cittadini, farne tesoro, ma poi deve agire secondo i propri intendimenti assumendosi la responsabilità delle scelte effettuate.

FABIANO riafferma la correttezza dell'espressione di sentimento da lei presentata nella precedente seduta. Sottolinea che in Via Bocca è necessario comunque un maggior controllo per garantire il rispetto delle regole comuni. Giudica l'intervento di Mina come un attacco personale.

CENEDESI si dichiara d'accordo con Fabiano e con quanto da lei esposto. Esprime forte fastidio per i continui attacchi rivolti da Mina al gruppo della CDL di cui prima faceva parte. Invita il consigliere Mina ad occuparsi degli argomenti di grande rilievo per il paese e di certo molto più importanti per la politica e per l'amministrazione. Ritiene che il lavoro che sta svolgendo il consigliere Fabiano verrà senza dubbio valorizzato e premiato alle prossime elezioni contrariamente a quanto secondo lui avverrà per il consigliere Mina.

MUSCATELO è d'accordo con Mina per quanto riguarda l'invito rivolto all'amministrazione comunale affinché individui altre aree da dedicare ai giochi per i bambini e affinché vengano riqualificate quelle già esistenti.

DAL PIAN non si stupisce della espressione di sentimento presentata da Mina in quanto lo stesso è uso cogliere ogni occasione per criticare i suoi ex colleghi di partito. Dimostra la pochezza

politica del consigliere il quale è in continuo conflitto interiore riguardo all'essere o all'apparire. Si chiede quali sia stato fino ad oggi il contributo di Mina al lavoro del C.C. in riferimento ai grandi temi della politica locale e dell'amministrazione. Sottolinea l'isolamento politico in cui si è collocato Mina.

MINA ribatte negando le affermazioni fatte da Dal Pian e ritiene che gli interventi precedenti esulino dal problema oggetto della sua espressione. Comunque è sicuro di avere molto lavorato nell'ambito di questo Consiglio Comunale.

2. Terminato il dibattito il Presidente propone in discussione il punto 2) dell'ordine del giorno riguardante "Esame ed approvazione del rendiconto della gestione Esercizio Finanziario 2007". Cede quindi la parola all'assessore competente, Lauria, affinché svolga la relazione illustrativa dell'argomento.

LAURIA rileva che vi è stato un consistente avanzo di amministrazione che purtroppo, per gli effetti delle regole del patto di stabilità, non potrà essere riutilizzato se non in piccola parte. Sarà quindi necessario andare a vedere per il futuro dove sono allocati i grandi avanzi di gestione per correggere eventuali errori di valutazione. Dopo breve analisi dei dati, ed in considerazione del fatto che in Commissione sono stati approfonditamente esaminati numeri e cifre del consuntivo, lascia spazio agli interventi che i consiglieri vorranno fare nel dibattito.

CENEDESI rileva che si tratta di un bilancio nato durante la gestione commissariale e quindi modificato in corso d'anno successivamente all'insediamento della nuova amministrazione. Soffre quindi dell'impostazione tecnica dettata dal Commissario. Punta però il dito sulla spesa di personale che risulta essere sproporzionata, non tanto per le cifre, quanto in relazione alla qualità dei servizi che la struttura, già pesante, offre ai cittadini. Invita l'amministrazione ad incrementare gli sforzi in favore della promozione turistica e delle attività produttive. Rileva l'eccessiva spesa per i Servizi Sociali e soprattutto il continuo ricorso alle prestazioni delle solite due cooperative, procedure che di fatto elude ogni verifica comparativa dei prezzi praticati per i servizi offerti. Sottolinea la carenza di impianti sportivi, ormai endemica, fatto che va a discapito della attività sportiva agonistica arenzanese. Inoltre ritiene che il bilancio presenti punti di debolezza nel report dei dati relativi alle società partecipate e sollecita la trasmissione dei verbali delle assemblee societarie delle stesse. Annuncia in chiusura voto contrario all'approvazione del consuntivo 2007.

MUSCATELLO prende atto che a livello di bilancio vi sono grossi rischi sulla quantificazione dei trasferimenti dallo Stato. Si augura che presto il Comune aggiorni i programmi di gestione della contabilità per arrivare alla gestione integrata dello stesso e che venga attuato un più stringente controllo di gestione.

VERNAZZA paventa che effettivamente l'attuale governo tenderà a non rispettare gli accordi per il totale rimborso dell'ICI sulla 1^a casa abolita, mettendo di conseguenza in crisi i bilanci dei Comuni.

LAURIA condivide l'intervento di Vernazza ritenendo anch'egli molto rischiosa la manovra finanziaria impostata dal governo, con l'alta probabilità che non si vedano riconosciuti i trasferimenti derivanti dal mancato introito dell'ICI. In merito alla suddivisione dei finanziamenti risponde a Cenedesi che l'amministrazione comunale sta attuando i correttivi necessari per comprendere come vadano assegnate le risorse ai servizi in relazione alle effettive necessità. In merito alle assegnazioni per prestazioni di servizio la Giunta ha deciso di allargare a tutte le cooperative, anche di tipo "B", il metodo di assegnazione mediante esperimento di gara, con il rischio però che la coop vincente non sia poi in possesso degli strumenti tecnici e umani utili per rendere in maniera ottimale i servizi richiesti.

CENEDESI ribadisce le sue preoccupazioni per quanto concerne l'efficienza del personale comunale e della sua organizzazione, il ricorso ai servizi offerti dalle cooperative senza procedure ad evidenza pubblica e infine ricorda che anche il governo Prodi aveva già deciso il taglio del 40% dell'ICI prima casa senza per altro prevederne il rimborso.

MUSCATELLO ritiene che l'unico modo per rendere chiara la lettura dei bilanci è quello di realizzare un sistema contabile integrato che tratti insieme pianificazione e programmazione in modo da avere a disposizione dati completi.

Terminato il dibattito, il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione con il seguente risultato. Presenti 18, Votanti 16 essendosi astenuti i consiglieri Mina e Muscatello, Favorevoli 13, Contrari 3 (Cenedesi, Dal Pian, Fabiano). Il C.C. approva. La seguente votazione per la immediata eseguibilità ottiene il voto unanimemente favorevole dei consiglieri presenti.

3. Il Presidente terminate le operazioni di scrutinio pone in discussione il successivo argomento di cui al punto 3) "Modifica programma incarichi per consulenze".

DAMONTE informa che la presente deliberazione viene assunta per apportare alcune modifiche alla precedente approvazione del programma in quanto, con la giurisprudenza affermatasi dopo la prima applicazione di legge, risulta ad esempio che gli incarichi afferenti la realizzazione del PUC non vanno ricompresi nel programma approvato, perché già oggetto di apposito bando di gara. Inoltre viene aggiunta la previsione di un incarico per l'analisi organizzativa della struttura comunale. (Entra Sintoni, ore 18.25)

CENEDESI non è molto favorevole a questa modifica perché anche se non obbligatorio per legge ritiene che gli incarichi del PUC, per l'importanza che rivestono, avrebbero potuto restare nel programma anche per una questione di trasparenza. Esprime quindi voto contrario.

Non essendovi altri interventi il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione con il seguente risultato: Presenti 19. Votanti 17, Astenuti 2 (Muscatello e Mina), Favorevoli 13, Contrari 4 (Cenedesi, Dal Pian, Fabiano, Sintoni). Il C.C. approva.

4. Di seguito viene posto in discussione il punto 4) riguardante l'approvazione dello schema di convenzione tra distretto socio sanitario e ASL. Introduce l'argomento l'assessore BIORCI che informa come la proposta riguarda la presa d'atto della convenzione in via di stipula con la quale si conclude un percorso amministrativo partito nel 2005 che definisce i compiti dei distretti socio sanitari integrando le funzioni sanitarie e quelle sociali del territorio. Se si concluderà l'istituzione dell'UTAP avremo questa integrazione con lo sportello sociale. La approvazione è competenza del Consiglio Comunale. FABIANO si dichiara d'accordo con il progetto di integrazione. Si augura che nella cornice vadano poi a realizzarsi le iniziative correlate.

Terminato il dibattito viene posta in votazione la proposta con il seguente risultato: Presenti 19, Votanti 18 essendosi astenuto il consigliere Sintoni. Favorevoli 18. La conseguente votazione per l'immediata eseguibilità esprime il voto favorevole dei 19 presenti e votanti.

5. Il successivo punto 5 riguarda l'ordine del giorno presentato dal consigliere Muscatello sulla pubblicazione internet degli atti comunali. Lo stesso MUSCATELLO ribadisce quanto già sostenuto in commissione e cioè, come peraltro previsto dalla normativa, l'utilità di rendere pubblici gli atti comunali con uno strumento più diretto quale è internet. Ritiene sia una questione di trasparenza nei confronti dei cittadini ed inoltre comporta, con una semplice scansione, un sicuro risparmio di carta, di risorse umane e quindi anche un beneficio per l'ambiente. Inoltre aiuta a semplificare il lavoro dei consiglieri comunali. Elenca la documentazione che si propone di inserire nel sito comunale e, al termine, apportate al testo proposto le modifiche approvate in commissione, chiede che il C.C. deliberi di approvare l'ordine del giorno con un voto unanimemente favorevole. GAVAZZI definisce la proposta interessante ed apprezza il lavoro svolto in merito dalla commissione consiliare 1^a. Afferma che alcune cose sono già state fatte e ribadisce l'impegno dell'amministrazione per rendere il più trasparente possibile l'attività dell'Ente compatibilmente con la tutela dei dati personali, con le tecnologie e le risorse finanziarie disponibili. SINTONI chiede indicazioni sui tempi previsti per realizzare le innovazioni in parola, tempi che comunque si fa notare che vengono già indicati nel dispositivo della deliberazione. Effettuata la lettura del testo in approvazione il Presidente pone in votazione la proposta che ottiene il voto favorevole dei 19 consiglieri presenti e votanti, essendo assenti i consiglieri Tazzoli e Ponzano.

6. Viene ora posto in discussione l'Interrogazione proposta dal consigliere G. Mina sui prezzi dei generi alimentari e non. MINA legge il testo dell'interrogazione con la quale, citando l'esempio di altre regioni quali Lombardia e Piemonte che hanno concordato con le grandi catene della distribuzione prezzi calmierati per i generi di prima necessità, chiede cosa intenda fare questa Amministrazione per agevolare le famiglie a più basso reddito nel compiere la spesa quotidiana.

Risponde VERNAZZA riconoscendo che la situazione economica delle famiglie a più basso reddito sta divenendo sempre più preoccupante. Nel concreto, oltre agli interventi attuati dalla Regione Liguria che ha cercato accordi con le grandi catene distributive, il Comune si è attivato per incrementare l'ingresso dei produttori agricoli direttamente nella rete della vendita al dettaglio. Sono stati convocati tutti i coltivatori della zona e di questi alcuni hanno accettato di vendere direttamente i propri prodotti al pubblico. Superata la fase sperimentale si cerca ora di bilanciare questa presenza con le esigenze dei commercianti del paese rendendo periodica la presenza del mercatino. Mina ringrazia per la risposta ottenuta e ribadisce l'importanza che per lui riveste la soluzione del problema sollevato.

7. Passa in discussione il punto 7 dell'ordine del giorno riguardante l'interpellanza proposta dal consigliere Muscatello in ordine al problema della bonifica dell'area Stoppani ed al coinvolgimento delle realtà sociali ad essa collegate. Nello specifico MUSCATELLO chiede quali iniziative possano venire intraprese per in qualche modo risarcire le popolazioni di Arenzano e Cogoleto per i disagi ed i danni patiti dai lavoratori, dalle famiglie e dalle imprese locali a seguito dell'azione inquinante che per molti anni hanno dovuto sopportare da parte della fabbrica chimica.

ROSSI ringrazia Muscatello per aver introdotto un problema di così grande importanza. Afferma che tutta la attuale fase della bonifica è nelle mani del Ministero e della struttura commissariale. Queste strutture organizzano bandi pubblici per assegnare alle ditte specializzate tali operazioni, quindi le imprese locali non possono ottenere trattamenti privilegiati perché tutto viene realizzato con procedure di evidenza pubblica. La parte politica provvederà a realizzare accordi di programma ra amministrazioni locali per organizzare la gestione del dopo bonifica.

In coda alla discussione interviene l'assessore al Riordino della Polizia Municipale ed alla Nettezza Urbana il quale chiarisce che l'installazione dei nuovi cassonetti per i rifiuti, collocati nel centro urbano, non ha avuto alcun costo per il Comune e che dall'inizio di giugno è stato programmato con Ar.A.L. un turno pomeridiano di pulizia delle spiagge pubbliche. Infine comunica che dal prossimo fine settimana sarà attivato, in convenzione con il Comune di Genova, un turno di servizio serale di vigilanza realizzato con la presenza di una pattuglia composta da due agenti provenienti dal Comando P.M. di Genova.

Alle ore 19,15 null'altro essendovi da discutere il Presidente dichiara chiusa la seduta.